



## DIREZIONE GENERALE

**DATA: 30/09/2014**  
**DELIBERA N. 271**

OGGETTO: IDENTIFICAZIONE DEI PROCESSI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE FINALIZZATO ALLA INDIVIDUAZIONE DELLE "AREE A RISCHIO" ALL'INTERNO DELL'AZIENDA USL FERRARA COSÌ COME DISPOSTO DAL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE ED IN OSSEQUIO A QUANTO PREVISTO DAL "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2013-2016" AZIENDALE.

## IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui è di seguito trascritto integralmente il testo:

«

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità' nella pubblica amministrazione" emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

VISTE inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 15 del 27/01/2013 ad oggetto "Istituzione di una Cabina di Regia provinciale per l'armonizzazione delle funzioni di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione delle Aziende Sanitarie della Provincia di Ferrara" con la quale è stato formalizzato il "Gruppo di lavoro permanente" al quale è assegnato il compito di supportare il RPC aziendale nelle attività di informazione e raccordo con le strutture aziendali ed ove viene stabilito che per l'Azienda USL Ferrara il "Gruppo di lavoro" in argomento è composto da:

Direttori dei Distretti

Direttore delle Attività Socio Sanitarie

Direttori dei Dipartimenti Interaziendali Gestionali

Direttori dei Dipartimenti Cure Primarie, Sanità Pubblica, Assistenziale Integrato Salute Mentale – Dipendenze Patologiche

Direttore della Direzione Assistenza Ospedaliera

Dirigenti responsabili delle Strutture Complesse Tecnico Amministrative

Dirigenti responsabili delle Strutture Complesse di Staff

Direttori delle Direzioni Infermieristica e Tecnica

o loro delegati;

- n. 16 del 29/01/2014 ad oggetto "Adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2013-2016 e dell'allegato Programma Triennale della Trasparenza ed Integrità 2014-2016 dell'Azienda USL Ferrara ed in particolare l'art. 13 rubricato "Cronogramma delle attività" il quale dispone che entro la data del 30/09/2014 venga assicurata la definizione delle attività a più alto rischio corruzione all'interno dell'Ente;

RITENTUTO opportuno precisare che presso la sede AVEC (Area Vasta Emilia Centro) è stato istituito un tavolo di coordinamento regionale al quale partecipano i Responsabili della Prevenzione della Corruzione delle aziende sanitarie appartenenti all'Area Vasta al fine del fattivo confronto sulle tematiche in materia di prevenzione della corruzione;

DATO ATTO che secondo l'art. 13 del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione aziendale rubricato "Cronogramma delle attività", entro la data del 30/09/2014 deve essere implementato il sistema per l'identificazione dei processi in materia di prevenzione della corruzione finalizzato alla individuazione delle "aree a rischio" con il coinvolgimento delle Strutture dell'Azienda USL Ferrara e la conseguente prima definizione del documento di cui trattasi;

PRECISATO che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, in sinergia e con il supporto della Direzione aziendale, sin dal mese di febbraio 2014 ha avviato il percorso di sensibilizzazione ed illustrazione delle metodologie da utilizzare all'interno dell'Ente anche al fine della massima condivisione dello strumento, per consentire ai Sigg.ri Referenti individuati come nella sopra citata deliberazione n. 15/14 di avviare e concludere entro la data prevista dal vigente PTPC aziendale le attività relative alla c.d. "mappatura dei processi delle aree a rischio corruzione" così come richiesto dal P.N.A. (Piano Nazionale Anticorruzione) e come altresì previsto nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione dell'Azienda USL Ferrara adottato con delibera n. 16 del 29/01/2014;

DATO atto che il "processo di gestione finalizzato all'individuazione delle aree a rischio corruzione" si inserisce in un contesto normativo in continua e costante evoluzione che richiede una regolare attività di adeguamento e manutenzione da parte dei Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione i quali, utilizzando gli strumenti a tutt'oggi adoperati per l'individuazione dei processi censiti nel documento utili alla rilevazione della prima "mappatura del rischio aziendale" in allegato, potranno proporre, in accordo con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, integrazioni allo stesso documento;

DATO ATTO inoltre che:

- l'intero processo di gestione del rischio come concepito dal Piano Nazionale Anticorruzione "richiede la più ampia partecipazione e l'attivazione di meccanismi di consultazione, con il coinvolgimento dei dirigenti per le aree di rispettiva competenza al fine di consentire l'emersione delle aree nell'ambito dell'attività dell'intera amministrazione che debbono essere presidiate più di altre mediante l'implementazione di misure di prevenzione": tale individuazione è il risultato di un processo complesso, che presuppone la valutazione del rischio da realizzarsi attraverso la verifica "sul campo" dell'impatto del fenomeno corruttivo sui singoli processi svolti nell'ente";

- il P.N.A. individua nell'all. 2) le aree c.d. "a rischio" comuni ed obbligatorie per tutte le PP.AA. individuandole in:

a) Area: acquisizione e progressione del personale;

b) Area: affidamento di lavori, servizi e forniture;

c) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;

d) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;

RILEVATO che le fasi principali da seguire per l'individuazione delle singole fattispecie (specifiche per ogni P.A.) sono:

- mappatura dei processi attuati dall'amministrazione che consente l'individuazione del contesto entro cui deve essere sviluppata la valutazione del rischio;

- valutazione del rischio per ciascun processo;

- trattamento del rischio;

RITENUTO di precisare che per processo si intende un insieme di attività interrelate che creano valore trasformando delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente) e che il concetto di processo è più ampio di quello di procedimento amministrativo ricomprendendo anche le procedure di natura privatistica;

PRECISATO inoltre che i Sigg.ri Direttori individuati quali Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai sensi della delibera citata in premessa hanno fornito i loro contributi finalizzati alla mappatura dei processi per l'individuazione delle "aree a rischio" nel rispetto dei contenuti e dei principi stabiliti nella delibera n. 10 del 14/01/2013 ad oggetto: "Aggiornamento della delibera n. 95 del 19/04/2012 ad oggetto "Applicazione del principio di separazione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzioni di attuazione e gestione nell'ordinamento dell'Azienda Usl di Ferrara ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.";

DATO ATTO che nell'Azienda USL Ferrara lo strumento utilizzato, come anche suggerito dalla Regione Emilia Romagna con nota prot. 293855 del 26/11/13, è il documento di cui all'allegato 5) del Piano Nazionale Anticorruzione che *"prevede l'attribuzione di un punteggio per ciascuna risposta fornita e pertanto una consequenziale graduazione del rischio delle singole aree"*.

PRECISATO che:

- lo strumento di cui trattasi è stato condiviso nel corso di specifici incontri con i Sigg.ri Referenti del RPC e che è stato formalmente loro inviato con nota PG 10143 del 14/02/2014 ad oggetto: "Avvio del sistema per l'individuazione dei processi in materia di prevenzione della corruzione con il coinvolgimento delle Strutture aziendali dell'Azienda USL Ferrara a seguito dell'incontro di presentazione degli strumenti da utilizzare svoltosi in data 13 febbraio 2014;
- i Sigg.ri Referenti sono stati invitati a restituire le schede, debitamente compilate con l'individuazione dei processi delle aree di rispettiva competenza, entro la data del 10/04/2014, data successivamente prorogata al 30/06/2014;

DATO ATTO che, secondo quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione:

- l'analisi del rischio consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità e impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio;
- il livello di rischio è rappresentato da un valore numerico;
- per ciascun rischio catalogato occorre stimare il valore della probabilità e il valore dell'impatto.

RITENTUTO di precisare che, per quanto concerne l'Azienda USL Ferrara, si è proceduto ad implementare la metodologia di analisi ed individuazione di processi secondo le modalità descritte nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e che prevedono sinteticamente le seguenti fasi:

- 1° fase – Individuazione delle "aree a rischio"
- 2° fase – Valutazione del rischio
- 3° fase – Identificazione del rischio
- 4° fase – Analisi e ponderazione del rischio
- 5° fase – Monitoraggio semestrale finalizzato all'eventuale aggiornamento del documento ed alla verifica delle azioni ivi previste;

VISTA inoltre la nota PG 47193 del 30/07/2014 ad oggetto: "Mappatura dei processi a rischio corruzione – Integrazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione adottato con delibera del Direttore generale n. 16 del 29/01/2014" a firma del Direttore Amministrativo con la quale viene richiesto ai Sigg.ri Referenti di provvedere ad inviare il proprio contributo entro la data del 20/08/2014;

DATO ATTO che a fronte dei contributi pervenuti dalle Strutture aziendali che hanno partecipato a questa prima fase della rilevazione ed alla luce di una mirata analisi della realtà aziendale sono state individuate ulteriori aree a rischio oltre a quelle previste dal Piano Nazionale Anticorruzione descritte in premessa e precisamente:

- Attività di vigilanza, controllo ispezione;
- Attività legale e procedimenti sanzionatori;

- Gestione del patrimonio;
- Ricerca, sperimentazione e sponsorizzazione;
- Gestione di risorse finanziarie;

PRECISATO che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha incontrato e condiviso le risultanze delle schede di individuazione dei processi ed il relativo punteggio ad esse attribuito che ne ha determinato la graduazione del rischio con i Sigg.ri Direttori proponenti e che per ciascun incontro è stato formalizzato un verbale trattenuto in originale presso l'Ufficio dello stesso Responsabile;

VISTO il documento riassuntivo che aggrega i contributi inviati dai Sigg.ri Direttori individuati quali Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione che individua i processi e le relative aree a rischio nell'Azienda USL Ferrara;

RILEVATA pertanto la necessità di approvare il suddetto documento riassuntivo, allegato 2) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che integra il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione nel pieno rispetto della scadenza prevista dall'art. 13 dello stesso Piano;

RITENUTO opportuno precisare che lo svolgimento di questa attività ha consentito di individuare i rischi inerenti alle attività realizzate dall'Azienda Usl di Ferrara riportando per ciascun processo le aree maggiormente esposte al rischio di corruzione da monitorare e presidiare mediante l'implementazione di nuove misure di trattamento del rischio oltre a quelle già poste in essere;

DATO inoltre atto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione provvederà ad un monitoraggio semestrale sulle informazioni e sulle modalità di svolgimento dei processi a rischio anche per mezzo della somministrazione di questionari ai Sigg.ri Referenti così come previsto dal vigente Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione adottato con delibera del Direttore generale n. 16 del 29/01/2014;

RITENTUTO opportuno specificare che in ossequio a quanto disposto dal Piano Nazionale Anticorruzione che dispone che "Per l'attività di mappatura dei processi (omissis) può essere utile coinvolgere l'O.I.V. e gli altri uffici di controllo interno per un confronto a seguito dell'individuazione dei processi, delle fasi processuali e delle corrispondenti responsabilità", si è provveduto puntualmente ad informare l'Organismo di Valutazione sulle metodologie utilizzate che ha espresso parere positivo;

Dato atto che il presente provvedimento risponde ai principi della legittimità, opportunità e convenienza.»

Attesa la rappresentazione dei fatti e degli atti riportati dal Dirigente proponente.

Coadiuvato dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo che, ai sensi dell'art. 3 comma 7° del D.Lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni esprimono parere favorevole.

## **DELIBERA**

1) di approvare il documento illustrativo della metodologia utilizzata per la mappatura dei processi delle aree a rischio (Allegato 1) ed il documento riassuntivo che aggrega i contributi inviati dai Sigg.ri Direttori individuati quali Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione che individua i processi e le relative aree a rischio nell'Azienda USL Ferrara (Allegato 2), parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;

2) di dare atto che il “processo di gestione finalizzato all’individuazione delle aree a rischio corruzione” si inserisce in un contesto normativo in continua e costante evoluzione che richiede una regolare attività di adeguamento e manutenzione da parte dei Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione i quali, utilizzando gli strumenti a tutt’oggi utilizzati per l’individuazione dei processi censiti nel documento che rileva la prima “mappatura del rischio aziendale” potranno proporre integrazioni allo stesso documento in accordo con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

3) di prevedere che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione provvederà ad un monitoraggio annuale sulle informazioni e sulle modalità di svolgimento dei processi a rischio anche per mezzo della somministrazione di questionari ai Sigg.ri Referenti così come previsto dal vigente Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione adottato con delibera del Direttore generale n. 16 del 29/01/2014;

4) di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Sanità e Direzione Generale Organizzazione ed all’Organismo di Valutazione dell’Azienda.

5) di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale aziendale [www.ausl.fe.it](http://www.ausl.fe.it) nell’apposita sezione presente in “Amministrazione trasparente”;

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dott. Paolo SALTARI)**

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
**(Dott.ssa Paola BARDASI)**

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
**(Dott. Mauro MARABINI)**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO**  
**(Dott. Alberto FABBRI)**



**DIREZIONE GENERALE**

**INVIATA:**

- AL COLLEGIO SINDACALE in data **07/10/2014**
- ALLA CONFERENZA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE in data \_\_\_\_\_
- ALLA GIUNTA REGIONALE in data \_\_\_\_\_

**PUBBLICAZIONE ED ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

In pubblicazione all'Albo Pretorio Elettronico (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.) dell'Azienda USL di Ferrara dal **07/10/2014** per 15 gg. consecutivi

- La presente deliberazione è ESECUTIVA dalla data di pubblicazione (art. 37, comma 5° L.R. n. 50/94, così come sostituito dalla L.R. n. 29/2004)
- APPROVATA dalla Giunta Reg.le per silenzio-assenso in data \_\_\_\_\_ (decorsi i termini di cui all'art. 4, comma 8, L. 30.12.91 n. 412)
- APPROVATA dalla Giunta Reg.le in data \_\_\_\_\_ atto n. \_\_\_\_\_
- NON APPROVATA dalla Giunta Reg.le (vedi allegato)

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO  
(Dott. Alberto FABBRI)**

## **Metodologia osservata in Azienda USL Ferrara per l'individuazione dei processi delle aree a rischio come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione**

### **1° fase – Individuazione delle “aree a rischio”**

L'Azienda USL Ferrara al fine dell'individuazione dei processi delle proprie “aree a rischio” ha osservato il seguente percorso:

- nella mappatura dei processi (per processo si intende un insieme di attività correlate che di regola creano valore) il Dirigente/Direttore competente per materia/Referente del Responsabile della Prevenzione della Corruzione dovrà provvedere alla mappatura dei rischi della Struttura da Lui diretta, al fine della individuazione delle aree di rischio e dei processi;
- la mappatura dei processi verrà effettuata sia per le “aree a rischio” che per quelle comunque suscettibili di rischio ed è svolta per aree a rischio comuni a tutte le Pubbliche Amministrazioni (vedi l'art. 1, comma 16, l. n. 190/2012) e aree di rischio specifiche rinvenibili nelle aziende sanitarie.
- Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione assicurerà il coordinamento generale.

### **2° fase – Valutazione del rischio**

Si procederà successivamente all'attività di valutazione del rischio che deve essere fatta per ciascun processo o fase di processo mappato.

Per “valutazione del rischio” si intende il processo di:

- 1) identificazione del rischio,
- 2) analisi del rischio,
- 3) ponderazione del rischio.

Per “rischio” si intende la probabilità di un “abuso”. Laddove nella normativa si parla di “evento” si intende il verificarsi di un abuso.

### **3° fase – Identificazione del rischio**

L'identificazione del rischio consiste nella ricerca, individuazione e descrizione dei possibili rischi di corruzione per ciascun processo o fase di processo.

Ciascun Direttore di struttura/Referente del RPC identifica i rischi:

- mediante consultazione e confronto con gli operatori coinvolti,
- utilizzando i dati dell'esperienza come per esempio precedenti giudiziari (responsabilità amministrativa, ecc.) o disciplinari (procedimenti avviati, sanzioni irrogate) delle Pubbliche Amministrazioni.

Per l'identificazione del rischio sarà utilizzata la scheda esemplificativa mutuata dal P.N.A. appositamente predisposta per l'analisi e la ponderazione del rischio.

A seguito dell'identificazione, i rischi vengono inseriti in un “documento riassuntivo dei rischi” aziendale che costituirà il documento di riferimento e che sarà sottoposto a periodici aggiornamenti o a fronte di evidenti mutamenti organizzativi o a fronte di segnalazione di Direttore di Struttura/Referente del RPC che segnalino tale necessità.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione assicurerà il coordinamento generale.

### **4° fase – Analisi e ponderazione del rischio**

Ogni Direttore di struttura in veste di Referente del Responsabile della Prevenzione della Corruzione provvederà all'analisi del rischio che consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità e impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio. Il livello di rischio è rappresentato da un valore numerico.

Per ciascun rischio catalogato occorre stimare il valore numerico della probabilità e il valore dell'impatto.

Con tabella estrapolata e mutuata dall'Allegato 5 (Tabella valutazione rischio) al Piano Nazionale Anticorruzione sono indicati i criteri per stimare e calcolare la probabilità e l'impatto e per valutare il livello di rischio del processo.

A seconda del risultato della valutazione complessiva del rischio probabilità debbono essere poste in essere **dai Direttori in relazione alle sezioni di competenza**, le azioni di prevenzione adeguate a ridurre il rischio stesso come segue:

- **per un valore fra 1 e 5,99** = rischio relativamente accettabile. Il reato può essere commesso solo con un'elusione fraudolenta del Modello oppure la probabilità di commissione del reato è remota o assente. Le azioni necessarie riguardano il mantenimento o l'ottimizzazione dei presidi in essere.

- **per un valore fra 6 e 11,99** = rischio rilevante. Il rischio di commissione dello specifico reato nel processo in esame non è accettabile. Sono necessari progressivi interventi per portare il rischio ad un livello accettabile. Le azioni necessarie devono essere completate in un arco di tempo definito, con chiara attribuzione di responsabilità.

- **per un valore tra 12 e 18,33** = rischio critico. Il rischio di commissione dello specifico reato nel processo in esame non è accettabile. Sono necessari interventi immediati per mitigare il livello di rischio. Le azioni necessarie devono essere completate nel più breve tempo possibile, con chiara attribuzione di responsabilità.

La ponderazione del rischio consiste nel considerare il rischio alla luce dell'analisi e nel raffrontarlo con altri rischi al fine di decidere le priorità e l'urgenza di trattamento.

La ponderazione del rischio viene svolta dai Dirigenti per la struttura di rispettiva competenza mentre il coordinamento generale dell'attività è assunto dal Responsabile della prevenzione della corruzione.

La fase di trattamento del rischio consiste nell'individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio (misure di prevenzione) e nella decisione di quali rischi si decide di trattare prioritariamente rispetto agli altri.

Le misure di prevenzione comuni ed obbligatorie per tutte le PP.AA. vanno senz'altro attuate dai Direttori responsabile per le singole sezioni di competenza.

Si ricorda che il P.N.A. individua nell'all. 2) le aree c.d. "a rischio" comuni ed obbligatorie per tutte le PP.AA. individuandole in:

- a) Area: acquisizione e progressione del personale;
- b) Area: affidamento di lavori, servizi e forniture;
- c) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- d) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;

L'individuazione e la valutazione delle misure ulteriori (Allegato 4 del PNA) è compiuta dal Responsabile della prevenzione della Corruzione con il coinvolgimento diretto dei dirigenti per le aree di competenza.

Il Trattamento del rischio comporta la determinazione, a cura dei dirigenti di struttura e del Responsabile della prevenzione della corruzione, per ciascuna area di rischio, delle misure utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, con l'indicazione di modalità, responsabili, tempi di attuazione e indicatori da inserire obbligatoriamente nell' "elenco delle misure di riduzione del rischio" di singola struttura e in quello aziendale.

Le misure si classificano come misure obbligatorie (sono quelle la cui applicazione discende obbligatoriamente dalla legge o da altre fonti normative) e misure ulteriori (sono quelle che, pur non essendo obbligatorie per legge, sono rese obbligatorie dal loro inserimento nel P.T.P.C.).

Definizione della priorità del trattamento.

Le decisioni circa la priorità del trattamento si basano essenzialmente sui seguenti fattori:

- livello di rischio: maggiore è il livello, maggiore è la priorità di trattamento;
- obbligatorietà della misura: va data priorità alla misura obbligatoria rispetto a quella ulteriore;



- impatto organizzativo e finanziario connesso all'implementazione della misura.

La priorità di trattamento è definita dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione in collaborazione con i dirigenti di struttura interessati.

Nel corso degli incontri con i Dirigenti di Struttura/Referenti del RPC si è proceduto alla **valutazione e ponderazione dei singoli rischi specifici**, anche attraverso la somministrazione di un questionario basato su eventi sentinella noti, le cui domande vengono di seguito riportate:

- Negli ultimi 5 anni la procedura/processo è stata oggetto di ricorsi o di impugnazioni?
- Negli ultimi 5 anni la struttura, che si occupa della procedura/processo è stata oggetto di ispezioni?
- E' sempre lo stesso personale che si occupa di detta procedura/processo?
- Negli ultimi 5 anni il responsabile del procedimento è stato sottoposto a procedimento disciplinare?
- I sistemi di autocontrollo (Es. Collegio sindacale) hanno evidenziato anomalie?

In caso una risposta affermativa il rischio specifico è stato considerato Trascurabile

In caso di due risposte affermative il rischio specifico è stato considerato Sporadico

In caso di tre risposte affermative il rischio specifico è stato considerato Frequente

#### **5° fase – Monitoraggio semestrale finalizzato all'eventuale aggiornamento del documento ed alla verifica delle azioni ivi previste;**

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione provvederà ad un monitoraggio annuale sulle informazioni e sulle modalità di svolgimento dei processi a rischio anche per mezzo della somministrazione di questionari ai Sigg.ri Referenti così come previsto dal vigente Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione adottato con delibera del Direttore generale n. 16 del 29/01/2014 informando la Direzione Generale dei risultati di tale attività.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
1) Acquisizione e progressione personale	Reclutamento	Emissione del bando	M	Trascurabili	Dipartimento Interaziendale Amministrazione del Personale	Leggi Naz.li e DGR	Rotazione del personale
		Ammissione candidati e nomina commissione	M	Sporadici	Dipartimento Interaziendale Amministrazione del Personale	Leggi Naz.li e DGR	Rotazione del personale
		Espletamento delle prove concorsuali	M	Trascurabili	Dipartimento Interaziendale Amministrazione del Personale	Leggi Naz.li e DGR	Rotazione del personale
	Autorizzazione incarichi	Indebito riconoscimento	B	Trascurabili	Dipartimento Interaziendale Amministrazione del Personale	Leggi Naz.li, Regolamento aziendale	/
	Procedura di mobilità interna ordinaria volontaria	Favorire un determinato soggetto	B	Trascurabili	Dipartimento Interaziendale Amministrazione del Personale	CCNL, Regolamento aziendale	/
	Procedure comparative per conferimento lavoro autonomo/borsa di studio	Favorire un determinato soggetto	M	Sporadici	Dipartimento Interaziendale Amministrazione del Personale	Leggi Naz.li, Regolamento aziendale	/

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
	Gruppo di lavoro per definizione capitolato tecnico (pre-gara)	Definizione dei requisiti che rendono esclusivo il prodotto	M	Trascurabili	Dipartimento Interaziendale Farmaceutico	Leggi e regolamenti	La normativa prevede che i componenti della commissione pre-gara siano diversi da quelli della commissione di gara. Rotazione del personale
	Commissione di gara	Valutazione di prodotti superiore ai requisiti	M	Trascurabili	Dipartimento Interaziendale Farmaceutico	Leggi e regolamenti	La normativa prevede che i componenti della commissione pre-gara siano diversi da quelli della commissione di gara. Rotazione del personale
	Acquisti in economia tramite affidamento diretto (attrezzature sanitarie ed economiche)	Favorire ditta/e	B	Trascurabili	DIALE - U.O. Beni economici, attrezzature e cassa	Leggi Naz.li Codice degli Appalti e Reg.to Az.le	/

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
	Certificazione capacità tecnica ditte e fatturato (attrezzature sanitarie ed economali)	Favorire una ditta tramite dati mendaci	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Beni economali, attrezzature e cassa	Leggi Naz.li e Codice degli Appalti	/
	Appalto pubblico di forniture a rilievo comunitario (attrezzature sanitarie ed economali)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Beni economali, attrezzature e cassa	Leggi Naz.li e Codice degli Appalti	/
	Emissione ordini di fornitura su contratti entro i budgets e riscontro fatture (attrezzature sanitarie ed economali)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Beni economali, attrezzature e cassa	Leggi Naz.li e Codice degli Appalti	/
	Subappalto e cessione del contratto (attrezzature sanitarie ed economali)	Favorire una determinata ditta	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Beni economali, attrezzature e cassa	Leggi Naz.li e Codice degli Appalti	/

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
	Acquisti in economia tramite cottimo fiduciario (attrezzature sanitarie ed economali)	Favorire una determinata ditta	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Beni economali, attrezzature e cassa	Leggi Naz.li e Codice degli Appalti	/
	Affidamento di forniture tramite convenzione (attrezzature sanitarie ed economali)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Beni economali, attrezzature e cassa	Leggi Naz.li e Codice degli Appalti	/
	Donazioni/cessioni e comodati beni mobili e attrezzature (attrezzature sanitarie ed economali)	Donazioni/cessioni e comodati di beni ancora utilizzabili a associazioni con cui si intrattengono rapporti	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Beni economali, attrezzature e cassa	Reg.to Az.le e Legge reg.le	/

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
	Accettazione donazioni e comodati beni mobili e apparecchiature (attrezzature sanitarie ed economiche)	Accettare donazioni di beni non utilizzabili, da ditte o privati onde favorirle	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Beni economici, attrezzature e cassa	Reg.to Az.le e Legge reg.le	/
	Certificazione capacità tecnica ditte e fatturato (attrezzature informatiche e arredi)	Favorire una ditta tramite dati mendaci	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Beni economici, attrezzature e cassa	Codice degli Appalti	/
	Appalto pubblico di forniture a rilievo comunitario (attrezzature informatiche e arredi)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Beni economici, attrezzature e cassa	Codice degli Appalti	/

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
	Emissione ordini di fornitura su contratti entro i budgets e riscontro fatture (attrezzature informatiche e arredi)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	Trascurabili	DIALE - U.O. Beni economici, attrezzature e cassa	Codice degli Appalti	/
	Subappalto e cessione del contratto (attrezzature informatiche e arredi)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	Trascurabili	DIALE - U.O. Beni economici, attrezzature e cassa	Codice degli Appalti	/
	Affidamento di forniture tramite convenzione (attrezzature informatiche e arredi)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	Trascurabili	DIALE - U.O. Beni economici, attrezzature e cassa	Leggi Naz.li Codice degli Appalti e Leggi Reg.li	/
	Acquisti in economia tramite cottimo fiduciario (Attrezzature informatiche e arredi)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	Trascurabili	DIALE - U.O. Beni economici, attrezzature e cassa	Codice degli Appalti	/

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
	Acquisti in economia tramite affidamento diretto (attrezzature informatiche e arredi)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Beni economici, attrezzature e cassa	Codice degli Appalti Reg.to Az.le	/
	Accettazione donazioni e comodati beni mobili e apparecchiature (attrezzature informatiche e arredi)	Accettare donazioni di beni non utilizzabili, da ditte o privati onde favorirle	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Beni economici, attrezzature e cassa	Reg.to Az.le e Legge reg.le	/
	Donazioni/cessioni e comodati beni mobili e attrezzature (attrezzature informatiche e arredi)	Favorire associazioni	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Beni economici, attrezzature e cassa	Reg.to Az.le e Legge reg.le	/
	Iscrizione albo fornitori Ausl di Ferrara	Iscrivere fornitori privi di requisiti	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Beni economici, attrezzature e cassa	Legge naz.le Codice degli Appalti	/



AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
2) Affidamento di lavori, servizi e forniture	Emissione ordini di fornitura su contratti entro i budgets e riscontro fatture	Favorire ditta/e	<b>B</b>	Trascurabili	DIALE - U.O. Beni economici, attrezzature e cassa	Legge naz.le Codice degli Appalti	/
	Appalto pubblico di forniture a rilievo comunitario (beni di consumo economici)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	Trascurabili	DIALE - U.O. Beni economici, attrezzature e cassa	Legge naz.le Codice degli Appalti	/
	Subappalto e cessione del contratto (beni di consumo economici)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	Trascurabili	DIALE - U.O. Beni economici, attrezzature e cassa	Legge naz.le Codice degli Appalti	/
	Acquisto in economia tramite affidamento diretto (beni di consumo economici)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	Trascurabili	DIALE - U.O. Beni economici, attrezzature e cassa	Reg.to az.le Leggi naz.li e Codice degli Appalti	/
	Acquisto in economia tramite cottimo fiduciario (beni di consumo economici)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	Trascurabili	DIALE - U.O. Beni economici, attrezzature e cassa	Leggi naz.li Codice degli Appalti	/

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
	Affidamento di forniture tramite convenzioni (beni di consumo economici)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	Trascurabili	DIALE - U.O. Beni economici, attrezzature e cassa	Leggi naz.li Codice degli Appalti	/
	Certificazione capacità tecnica ditte e fatturato (beni di consumo economici)	Dichiarazioni mendaci a favore di determinate ditte	<b>B</b>	Trascurabili	DIALE - U.O. Beni economici, attrezzature e cassa	Codice degli appalti	/
	Appalto pubblico di forniture a rilievo comunitario (servizi generali e alberghieri)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	Sporadici	DIALE - U.O. Servizi Appaltati e Logistica	Codice degli appalti Leggi regionali ex Avcp (ora Anac)	/
	Controllo servizi generali appaltati	Omissione controlli a favore di Ditta/e	<b>B</b>	Trascurabili	DIALE - U.O. Servizi Appaltati e Logistica	Codice degli appalti contratto specifico	/
	Acquisti in economia tramite affidamento diretto (servizi generali)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	Trascurabili	DIALE - U.O. Servizi Appaltati e Logistica	Codice degli appalti Leggi nazionali e regolamenti AVEC	/

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
	Pagamento e liquidazione spese tramite cassa economale e relativa richiesta reintegro fondo economale	Favorire rimborsi di spesa non spettanti	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Servizi Appaltati e Logistica	Leggi nazionali Corte dei conti Reg.to Az.le e normativa sulla contabilità	/
	Acquisto in economia tramite cottimo fiduciario (servizi generali)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Servizi Appaltati e Logistica	Codice degli appalti Leggi nazionali e regolamenti AVEC	/
	Affidamento servizi tramite convenzioni	Favorire ditta/e	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Servizi Appaltati e Logistica	Leggi nazionali Leggi regionali Reg.to Az.le	/
	Subappalto e cessione del contratto (servizi)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Servizi Appaltati e Logistica	Leggi nazionali Codice degli Appalti	/
	Certificazione capacità tecnica ditte e fatturato (servizi)	Dichiarazioni mendaci a favore di determinate ditte	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Servizi Appaltati e Logistica	Codice degli Appalti	/
	Inventariazione e cancellazione dall'inventario beni mobili	/	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Servizi Appaltati e Logistica	Leggi nazionali Leggi regionali Reg.to Az.le	/

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
	Emissione ordini di fornitura su contratti entro i budgets e riscontro fatture (servizi generali)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Servizi Appaltati e Logistica	Leggi nazionali Leggi regionali	/
	Acquisti in economia tramite affidamento diretto (beni sanitari e service)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Beni sanitari di consumo	Reg.to az.le Leggi nazionali Codice degli appalti	/
	Acquisti in economia tramite cottimo fiduciario (beni sanitari e service)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Beni sanitari di consumo	Reg.to az.le Leggi nazionali Codice degli appalti	/
	Affidamento di forniture tramite convenzioni (beni sanitari e service)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Beni sanitari di consumo	Direttive U.E. Codice degli appalti Leggi regionali (intercenter - Consip)	/
	Subappalto e cessione del contratto (beni sanitari e service)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	DIALE - U.O. Beni sanitari di consumo	Codice degli appalti Codice Civile	/

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
	Emissione ordini di fornitura su contratti entro i budgets e riscontro fatture (beni sanitari e service)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	Trascurabili	DIALE - U.O. Beni sanitari di consumo	Leggi nazionali Leggi regionali	/
	Appalto pubblico di forniture a rilievo comunitario (beni sanitari e service)	Favorire ditta/e	<b>B</b>	Sporadici	DIALE - U.O. Beni sanitari di consumo	Codice degli appalti Norme U.E. Leggi nazionali	/
	Certificazione capacità tecnica ditte e fatturato (beni sanitari di consumo)	Dichiarazioni mendaci a favore di determinate ditte	<b>B</b>	Trascurabili	DIALE - U.O. Beni sanitari di consumo	Codice degli appalti	/
	Acquisizione di lavori mediante gara ad evidenza pubblica	Favorire una determinata ditta	<b>B</b>	Trascurabili	Dipartimento Int.le Attività Tecniche e Patrimoniali	Codice degli appalti - Regolamento di attuazione	/
	Acquisizione di servizi e lavori mediante affidamento diretto	Favorire una determinata ditta	<b>B</b>	Trascurabili	Dipartimento Int.le Attività Tecniche e Patrimoniali	Codice degli appalti - Regolamento di attuazione - Reg.to az.le	Minore ricorso alla procedura con una maggiore adesione da parte dei dirigenti della committenza alla progr.ne annuale

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
	Acquisizione di servizi e lavori mediante procedura negoziata e cottimo fiduciario	Favorire una determinata ditta	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	Dipartimento Int.le Attività Tecniche e Patrimoniali	Codice degli appalti - Regolamento di attuazione - Reg.to az.le	Incrementare la capacità progettuale delle Strutture
	Acquisizione di servizi (ingegneria, manutenzione, fornitura con posa in opera) mediante gara ad evidenza pubblica	Favorire una determinata ditta	<b>B</b>	<b>Sporadico</b>	Dipartimento Int.le Attività Tecniche e Patrimoniali	Codice degli appalti - Regolamento di attuazione - Reg.to az.le	/
	Attività tecnico-amministrativa, su istanza di parte, per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto	Autorizzare una ditta non in possesso dei requisiti	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	Dipartimento Int.le Attività Tecniche e Patrimoniali	Codice degli appalti - Regolamento di attuazione	/
	Attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture	Non rispettare le prescrizioni contrattuali	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	Dipartimento Int.le Attività Tecniche e Patrimoniali	Codice degli appalti - Regolamento di attuazione	/

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
	Attività e valutazione dell'offerta presentata in sede di gara e dell'eventuale anomalia	Favorire una determinata ditta	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	Dipartimento Int.le Attività Tecniche e Patrimoniali	Codice degli appalti - Regolamento di attuazione	/
	Approvazione di modifiche intervenute nel corso dell'appalto	Incremento delle spese	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	Dipartimento Int.le Attività Tecniche e Patrimoniali	Codice degli appalti - Regolamento di attuazione	/
	Acquisti in economia tramite affidamento diretto: inserimento in struttura	Favorire una determinata struttura rispetto ad altra	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	Dipartimento Ass.le Integrato - Salute Mentale - Dipendenze Patologiche	Procedure interne del Dipartimento - Inserimenti su ordine delle Aurorità Giudiziarie preposte	Razionalizzazione dei percorsi di inserimento in ossequio a disposizioni della Regione Emilia Romagna
	Affidamento di Forniture tramite convenzioni: prestazioni terapeutico riabilitative varie	Favorire una determinata struttura rispetto ad altra	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	Dipartimento Ass.le Integrato - Salute Mentale - Dipendenze Patologiche	Codice degli appalti - Reg.to az.le	Predisposizione di gara aziendale per tutte le prestazioni

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
	Affidamento servizi ad associazione di volontariato	Selezione dell'associazione	<b>M</b>	<b>Trascurabili</b>	U.O. Servizi Amministrativi Distrettuali - Dipartimento Cure Primarie	Leggi naz.li e Leggi reg.li	Predisposizione istruzioni operative
	Assistenza protesica	Indebito riconoscimento alla prestazione	<b>M</b>	<b>Trascurabili</b>	U.O. Servizi Amministrativi Distrettuali - Dipartimento Cure Primarie	Leggi naz.li e DGR	/
	Registrazione esenzione Tickets	Indebito riconoscimento alla prestazione	<b>M</b>	<b>Sporadici</b>	U.O. Servizi Amministrativi Distrettuali	Normativa naz.le e Circolari reg.li	Predisposizione istruzioni operative



AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
	Recupero crediti da tickets non pagati	Mancato recupero del credito	<b>M</b>	<b>Sporadici</b>	U.O. Servizi Amministrativi Distrettuali	Normativa naz.le e Reg.to aziendale	/
	Erogazione assegni di cura anziani non autosufficienti	Indebito riconoscimento alla prestazione	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	U.O. D.A.S.S.- Dipartimento Cure Primarie	Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive presentate dall'interessato relative al modello ISEE ai Servizi Sociali Comunali. Leggi regionali. Reg.to az.le. Controlli ulteriori a carico dell'U.O. Economico Finanziaria	/

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
#####	Erogazione assegni di cura gravissime disabilità acquisite	Indebito riconoscimento alla prestazione	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	U.O. D.A.S.S.- Dipartimento Cure Primarie	Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive presentate dall'interessato relative al modello ISEE ai Servizi Sociali Comunali. Leggi regionali Controlli ulteriori a carico dell'U.O. Economico Finanziaria	/

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
	Erogazione assegni di cura disabili adulti	Indebito riconoscimento alla prestazione	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	U.O. D.A.S.S.- Dipartimento Cure Primarie	Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive presentate dall'interessato relative al modello ISEE ai Servizi Sociali Comunali. Leggi regionali. Reg.to az.le Controlli ulteriori a carico dell'U.O. Economico Finanziaria	/
	Effettuazione pagamenti Ticket Pronto Soccorso	Mancato recupero del credito	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	Dipartimento Direzione Assistenza Ospedaliera	Normativa naz.le e Reg.to az.le	/

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
	Gestione camere mortuarie (recupero costi di gestione dalle Amministrazioni Comunali per uso delle camere mortuarie)	Mancato recupero del credito	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	Dipartimento Direzione Assistenza Ospedaliera	Direttive Aziendali Convenzioni con Amministrazioni Comunali	/
	Cottimo fiduciario o affidamento diretto	Attività non consona alle reali esigenze prescrittive	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	Dipartimento Interaziendale Farmaceutico	Leggi e regolamenti	Monitoraggio del ricorso a tale procedura
	Utilizzo dei beni e delle risorse aziendali	Indebito utilizzo di linee telefoniche, fisse e mobili, di internet e posta elettronica, auto aziendale e di altri beni per scopi puramente personali	<b>A</b>	<b>Sporadici</b>	Tutte le Strutture aziendali e tutti i Dipendenti	Reg.ti az.li, Codice di Comportamento	Formazione mirata al personale

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
	Prenotazione/erogazione di prestazioni e servizi sanitari (Liste di attesa)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di favorire particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa).	<b>M</b>	<b>Trascurabili</b>	U.O. Servizi Amministrativi Distrettuali	Normativa naz.le, normativa reg.le (DGR e circolari)	/
	Rilascio pareri per i piani di lavoro presentati per la rimozione di materiali contenenti amianto	Discrezionalità nell'intervento da parte dell'Ispettore e Funzionario Responsabile	<b>M</b>	<b>Trascurabili</b>	Dipartimento Sanità Pubblica	Leggi nazionali, leggi regionali	Rotazione del personale

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
#####	Rilascio pareri per il riconoscimento / certificazione varia /settore alimentare)	Discrezionalità nell'intervento da parte dell'Ispettore e Funzionario Responsabile	M	Trascurabili	Dipartimento Sanità Pubblica	Leggi nazionali, leggi regionali	Rotazione del personale
	Commissioni Terapeutiche	Azioni o omissioni volte a favorire la non conforme individuazione dei medicinali nel Prontuario terapeutico prov.le	B	Trascurabili	Dipartimento Interaziendale Farmaceutico	Reg.to reg.le	/
	Accertamenti cecità civile ex L. 382/70 e s.m.i./ L. 138/2001 e s.m.i.	Indebito riconoscimento	M	Trascurabili	Dipartimento interaziendale strutturale Medicina Legale	Leggi nazionali	/
	Accertamenti ex L. 68/99	Indebito riconoscimento	B	Trascurabili	Dipartimento interaziendale strutturale Medicina Legale	Leggi nazionali	/

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
	Accertamenti per revisione/rinnovo/con seguito patente di guida ai sensi artt. 186 bis T.U.C.d.S.	Favorire un determinato soggetto	M	Trascurabili	Dipartimento interaziendale strutturale Medicina Legale	Leggi nazionali	/
	Accertamenti per invalidità civile ex L. 30.03.1971, L. 80/2006 - L.R. 4/2008	Indebito riconoscimento	M	Trascurabili	Dipartimento interaziendale strutturale Medicina Legale	Leggi nazionali, Legge regionale	/
	Accertamenti per Handicap ex L. 104/92	Indebito riconoscimento	M	Trascurabili	Dipartimento interaziendale strutturale Medicina Legale	Leggi nazionali	/
5) Gestione del	Alienazione di immobili	Favorire soggetti privati	B	Trascurabili	Dipartimento Int.le Attività Tecniche e Patrimoniali	Legge di contabilità generale dello Stato	/
	Acquisizione di immobili	Favorire soggetti privati	B	Trascurabili	Dipartimento Int.le Attività Tecniche e Patrimoniali	Legge di contabilità generale dello Stato	/

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
patrimonio	Locazione attiva di immobili	Favorire soggetti privati	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	Dipartimento Int.le Attività Tecniche e Patrimoniali	Legge di contabilità generale dello Stato	/
	Locazione passiva di immobili	Favorire soggetti privati	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	Dipartimento Int.le Attività Tecniche e Patrimoniali	Legge di contabilità generale dello Stato	/
6) Attività di vigilanza controllo	Commissione tecnica ricette	Azioni o omissioni su valutazioni incongruenze prescrittive delle ricette	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	Dipartimento Interaziendale Farmaceutico	Leggi e reg.to Reg.le	/
	Commissione tecnica vigilanza farmacie	Azioni o omissioni volte alla valutazione complessiva dell'esercizio farmaceutico	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	Dipartimento Interaziendale Farmaceutico	Legge reg.le Atti amm.vi e Circolari	/
	Vigilanza su operatori del settore alimentare	Discrezionalità nell'intervento da parte dell'Ispettore e Funzionario Responsabile	<b>M</b>	<b>Trascurabili</b>	Dipartimento Sanità Pubblica	Leggi nazionali, leggi regionali	Rotazione del personale anche in altri ambiti territoriali



AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
Vigilanza, controllo e ispezione	Vigilanza nei luoghi di lavoro	Discrezionalità nell'intervento da parte dell'Ispettore e Funzionario Responsabile	<b>M</b>	<b>Sporadici</b>	Dipartimento Sanità Pubblica	Leggi nazionali, leggi regionali	Rotazione del personale anche in altri ambiti territoriali
	Controlli sanitari su attività di ricovero ex DGR n. 354/2012 e determinazione reg.le n. 6151 del 9/5/2014 - PAC Piano Annuale Controlli 2014	/	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	U.O. Committenza, Mobilità Sanitaria e Controllo Produzione	Leggi nazionali, leggi regionali	/
	Affidamento di incarichi ad avvocati per rappresentanza e difesa dell'Ente in procedimenti giudiziari	Favorire un determinato professionista	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	U.O. Affari Generali e di Segreteria	Norme CC, CPC, CP e CPP e Codice del processo amm.vo - Regolamento aziendale	Maggiore rotazione degli incarichi utilizzando un maggior numero di professionisti

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
	Rivalse nei confronti di dipendenti per recupero somme in franchigia in base alle polizze di assicurazione stipulate dall'Azienda	Avantaggiare un dipendente rispetto ad altri	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	U.O. Affari Generali e di Segreteria	Leggi nazionali, Circolari Corte dei Conti, Direttive RER	Continuare a garantire informativa a tutti i dipendenti coinvolti in contraddittorio
	Gestione del contenzioso extragiudiziario connesso a richieste di risarcimento per danni a terzi in relazione a polizze di assicurazione RCT stipulate dall'Az. Usl Ferrara	Stipulare accordi con danno erariale a carico dell'Az. Usl di Ferrara - Ritardare la segnalazione del sinistro	<b>M</b>	<b>Trascurabili</b>	U.O. Affari Generali e di Segreteria	Reg.to az.le, procedure legate a contratti di assicurazione	/

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
7) Attività legale e procedimenti sanzionatori	Gestione delle segnalazioni di sinistri attivi e passivi connessi a polizze di assicurazione RCA, Kasko	Ritardare la segnalazione del sinistro	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	U.O. Affari Generali e di Segreteria	Reg.to az.le, procedure legate a contratti di assicurazione	/
	Recupero crediti tramite insinuazione al passivo nell'ambito di procedure concorsuali	Ritardare richiesta di insinuazione al passivo (decadenza termini)	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	U.O. Affari Generali e di Segreteria	Norme legge fallimentare, reg.to az.le sul recupero crediti	/
	Rimborso o diniego di rimborso spese legali a dipendenti a seguito di proc.ti giudiziari	Indebito riconoscimento o diniego	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	U.O. Affari Generali e di Segreteria	Contrattazione collettiva - dirigenza e comparto e orientamenti giurisprudenziali in materia	/

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
	Recupero credito in via stragiudiziale secondo le competenze stabilite dal relativo reg.to az.le	Ritardato recupero dei crediti / procurare danno erariale	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	U.O. Affari Generali e di Segreteria	Norme della contrattazione collettiva, CC, Reg.to az.le di recupero crediti	/
	Processo sanzionatorio conseguente all'attività di vigilanza	Possibile indulgenza con il soggetto sanzionato	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	Dipartimento Sanità Pubblica	Leggi nazionali, leggi regionali e Reg.to az.le	Istituzione di una Commissione composta da più elementi
8) Ricerca sperimentazione e sponsorizzazione	Sponsorizzazioni individuali per la frequenza di attività formative	/	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	Tutte le Strutture aziendali - U.O. Comunicazione, Formazione, Accreditamento e Rischio clinico Ricerca & Innovazione	Disposizioni regionali - Reg.to az.le (ad oggi in fase di approvazione)	Informazione ai Comitati di Dipartimento aziendali

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
9) Gestione di risorse finanziarie	Stralcio di posizione creditorie dell'amministrazione Vs. soggetti terzi per dichiarata inesibilità con conseguente rinuncia ad azioni di persecuzione.	Favorire un determinato soggetto	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	U.O. Economico Finanziaria	Reg.to Az.le Codice Civile	/
	Pagamenti a favore di personale dipendente e convenzionato	Indebito riconoscimento economico	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	U.O. Economico Finanziaria	Convenzione nazionale Normativa servizi di tesoreria	/
	Pagamenti a favore di utenti come contributi economici erogati a vario titolo, assegni di cura, borse lavoro, rimborsi.	Indebito riconoscimento economico	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	U.O. Economico Finanziaria	Legge di contabilità generale dello Stato Normativa servizi di tesoreria	/

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	VALUTAZIONE E RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto / Medio / Basso)	VALUTAZIONE RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Trascurabili / Sporadici / Frequenti)	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI	SUGGERIMENTI A SEGUITO DELL'INCONTRO DIRETTORE - RPC
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>		<b>PTPC - PTTI - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento / autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extraistituzionali - Disciplina inconfiribilità / incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Protocollo segnalazione illeciti</b>					
	Pagamenti a favore di farmacie convenzionate per rimborso farmaci tramite file informatici forniti da Ditte esterne sulla base di ricette del SSN fornite dal Dipartimento farmaceutico.	Indebito riconoscimento economico	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	U.O. Economico Finanziaria	Legge di contabilità generale dello Stato Normativa servizi di tesoreria	/
	Pagamenti a favore di fornitori di beni e servizi	Indebito riconoscimento economico	<b>B</b>	<b>Trascurabili</b>	U.O. Economico Finanziaria	Legge di contabilità generale dello Stato Normativa servizi di tesoreria	/